



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE FUNZIONI
DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ZONALE
PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE
DEL VALDARNO INFERIORE**

TRA I COMUNI DELLA ZONA DEL VALDARNO INFERIORE

COMUNE DI SAN MINIATO
COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
COMUNE DI MONTOPOLI VALDARNO

- rappresentati dai soggetti di seguito indicati viene sottoscritto il presente Accordo - ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - per la regolamentazione delle attività e delle funzioni del Centro di Riferimento Zonale per l'Educazione Ambientale (C.E.A):

- **L'Amministrazione Comunale di San Miniato**, con sede legale in Via Vittime del Duomo, 8 C.F. 82000250504 rappresentata dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Politiche di Solidarietà **Dott. Carlo Russo** nato a nata a Napoli il 18.05.1952 incaricato giusto Decreto del Sindaco n. 2 del 02.01.2019;

- **L'Amministrazione Comunale di Santa Croce s/a**, con sede legale in Piazza del Popolo n. 8 C.F. 00311960504 rappresentata dal Responsabile U.O. Attività Educative **Dott.ssa Sofia Capuano** nata a Benevento (BN) il 28.09.1976, nominato giusto Decreto del Sindaco n. 4 del 23.05.2019;

- **L'Amministrazione Comunale di Montopoli v/a**, con sede legale in Via Guicciardini n. 61 C.F. 82000270502 rappresentata dal Responsabile del Settore Amministrativo **Dott. Michele Valori** nato a Pisa il 04.12.1966 nominato giusto Decreto del Sindaco n. 7 del 21.05.2019;

VISTO

- la L.R.T. n. 32/2002 - "Testo unico della normativa della R.T. in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalle successive L.R.T. n. 42/2003, n. 5/2005 e n. 59/2014;



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

- la Deliberazione di G.R.T. n. 221/2007 "Sistema Toscano di Educazione Ambientale - Approvazione dei risultati del progetto qualità: Sistema indicatori di qualità per l'educazione ambientale in Toscana - Principi, dimensioni della sostenibilità e funzioni";
- la Deliberazione di G.R.T. n. 593/2007 di approvazione delle "Proposte di linee guida per la sperimentazione provinciale finalizzata alla costruzione dei Patti con il territorio per l'educazione ambientale ed indirizzi per le azioni locali di educazione ambientale per l'anno 2007";
- la Deliberazione di G.R.T. n. 1090/2010 "Sistema Toscano di Educazione Ambientale" con cui sono state confermate le Linee Guida per la sperimentazione provinciale approvate con la deliberazione G.R.T. n. 593/2007 sopra citata;
- il Programma regionale di sviluppo -P.R.S.- 2016/2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017;
- il Documento di Economia e Finanza regionale, DEFR 2019, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 87 del 26 settembre 2018, nonché la "Nota di aggiornamento al DEFR 2019" di cui alla Deliberazione di Consiglio Regionale n. 109 del 18 dicembre 2018;
- il Protocollo di Intesa tra ANCI, UNCEM e URPT per l'attuazione della programmazione territoriale delle politiche educative", che descrive il processo per lo sviluppo dell'integrazione a livello provinciale della programmazione delle attività di educazione, istruzione, orientamento e formazione lavoro in tutto il territorio nazionale;
- l'art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. che regola la possibilità, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, di "concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

RICHIAMATO

- la Deliberazione della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno Inferiore n. 8 del 19.12.2014 con la quale, in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Regionali (G.R. n. 593 del 06.08.2007), è stato approvato il Protocollo di Intesa per la regolamentazione delle attività e delle funzioni del C.E.A. - "Nodo del sistema E.A. per la zona del Valdarno - Inferiore" tra i Comuni della Zona del Valdarno - Inferiore e la Provincia di Pisa;



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

- il Protocollo di Intesa per la regolamentazione delle attività e delle funzioni del CEA come sopra citato sottoscritto dai Comuni della Zona del Valdarno Inferiore in data 21.04.2015;
- la Deliberazione n.3 del 26/04/2017 della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno Inferiore con la quale è stato approvato il Protocollo di Intesa per la regolamentazione delle attività e delle funzioni del Centro di Educazione Ambientale della Zona del Valdarno Inferiore (C.E.A.) sottoscritto dai Comuni di Montopoli v/A, Santa Croce s/A e San Miniato in data 26/09/2017;

CONSIDERATO

- la DGR 584 del 21/06/2016 alla L.R. 32/2002 "Criteri generali per il funzionamento delle conferenze zonali per l'Educazione e l'Istruzione";
- il Regolamento della Conferenza per l'Educazione e l'Istruzione approvato con Delibera della Conferenza Zonale n. 2 del 28.04.2017;
- l'accordo in essere tra i Comuni del Valdarno Inferiore per la regolamentazione delle attività e delle funzioni del Centro di Riferimento Zonale per l'Educazione Ambientale – Rep. Comune di San Miniato n. 865 del 22.09.2017;
- che nell'art. 13 del suddetto Accordo si precisava che lo stesso conservava validità per 3 (tre) anni e poteva essere prorogato per uguale durata se non veniva disdetto da uno o più dei Comuni aderenti tre mesi prima della scadenza programmata;
- che con nota inviata a mezzo PEC in data 01/06/2017 – prot. Comune di Castelfranco di Sotto n. 10647 – il Comune di Castelfranco ha comunicato formale recesso dall'esistente Accordo a partire dall'anno 2016;
- che con nota (prot. Comune di San Miniato n. 32061/2014) è pervenuta comunicazione dalla Provincia di Pisa nella quale – considerata la riorganizzazione/ridefinizione in atto delle funzioni istituzionali dell'Ente a seguito di quanto disposto dalla Legge n. 56/2014 – si comunica la non adesione al presente accordo nelle more dell'approvazione di specifiche disposizioni/indicazioni sulle competenze attribuite in materia di Educazione Ambientale;
- che nell'art. 15 del suddetto Accordo si precisava che "il presente atto sarà soggetto, anche prima della naturale scadenza, alle necessarie modifiche e/o



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

integrazioni che si dovessero rendere necessarie a seguito del cambiamento e/o aggiornamento/integrazione degli indirizzi regionali...”;

- che il Comune di Castelfranco di Sotto ha confermato di non aderire al presente protocollo di intesa come da verbale della Conferenza Zonale per l’Educazione e l’Istruzione del Valdarno Inferiore n.8 del 06/12/2019;

VISTE

- le Deliberazioni con le quali è stato approvato il presente accordo: G.C. n. 63 del 09.06.2020 del Comune di San Miniato, G.C. n. 108 del 04.06.2020 del Comune di Santa Croce s/a, G.C. n. 97 del 12.06.2020 del Comune di Montopoli v/a;

Tutto ciò premesso si ritiene necessario procedere all’approvazione del presente Accordo tra Comuni per la regolamentazione delle funzioni del Centro di Riferimento Zonale per l’Educazione Ambientale dei Comuni della Zona del Valdarno Inferiore, documento che conferma i seguenti fondamentali obiettivi:

- la regolamentazione delle attività e funzioni del Centro di Riferimento Zonale per l’Educazione Ambientale relativamente ai soggetti firmatari definendone i reciproci rapporti;
- il riconoscimento formale dell’attuale struttura zonale quale *“Nodo del sistema E.A. per la Zona del Valdarno Inferiore”* in conformità alle Linee Guida Regionali approvate con G.R. n. 593 del 06.08.2007;

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Soggetti partecipanti

Al presente accordo partecipano i Comuni facenti parte della Zona del Valdarno Inferiore e in particolare il Comune di Santa Croce s/a, di Montopoli v/a e di San Miniato che viene individuato, dagli altri Comuni, come capofila.

Art. 3 - Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la regolamentazione delle attività e delle funzioni del Centro di Riferimento Zonale per l’Educazione Ambientale (di seguito denominato Centro), dando atto che lo stesso si configura, in



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Regionali citate in premessa, quale "Nodo del sistema di E.A. per la Zona del Valdarno – Inferiore".

Art. 4 - Sede del Centro

Il Centro condivide la propria sede con il C.R.E.D. (Centro di Risorse Educative e Didattiche) della Zona del Valdarno Inferiore c/o la sede dell'Istituzione del Comune di San Miniato "La Bottega di Geppetto". Con la struttura del C.R.E.D. il Centro condivide altresì le funzioni di tenuta, conservazione e gestione del Centro di Documentazione Educativo e Ambientale, individuato quale archivio documentale del materiale bibliografico e delle esperienze relative all'ambito delle politiche educative, dell'istruzione e della formazione avente sede c/o la Biblioteca Comunale di San Miniato Basso.

Art. 5 - Funzioni

Il Centro ha competenza nei seguenti ambiti:

- Funzioni di sistema 3 e 4 – Sistema di indicatori di Qualità (S.I.Q.) per l'E.A. in Toscana:
 - coordinamento e cura del lavoro in rete, supporto attivo alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche;
 - documentazione e/o ricerca sull'Educazione Ambientale orientata a una società sostenibile e responsabile.
- Azioni di sistema collegate alla costruzione e realizzazione di Progetti Zonali in materia di E.A.:
 - coordinamento ed integrazione tra i soggetti attuativi dei progetti;
 - monitoraggio;
 - documentazione e comunicazione.
- Azioni di supporto per la progettazione e realizzazione di interventi in materia di E.A. rivolte ai docenti degli Istituti scolastici pubblici e privati e alle Associazioni del territorio di competenza.

Art. 6 - Attività del Centro

Il Centro agisce prevalentemente attraverso la figura del proprio Coordinatore che svolge essenzialmente compiti di tenuta e collegamento/raccordo tra i vari soggetti/organismi facenti parte del sistema integrato di E.A. assumendo nello specifico il ruolo di referente metodologico e tecnico
– operativo del Gruppo Locale di Lavoro (G.L.L.) di cui al successivo art. 7.



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

Il Coordinatore organizza la propria attività, in funzione delle competenze attribuite al Centro, attraverso l'elaborazione e stesura di una proposta di attività annuale e di una relazione finale comprensiva dei relativi monitoraggi in itinere/verifiche qualitative.

Le attività del Centro si sostanziano nella promozione e gestione di azioni di coordinamento, programmazione e lavoro in rete e nel dettaglio relativamente alle funzioni attribuite alla struttura:

Funzioni di sistema 3 e 4 – Sistema di indicatori di Qualità (S.I.Q.) per l'E.A. in Toscana:

- coordinamento delle azioni svolte sul territorio;
- cura della comunicazione e del lavoro in rete tra i soggetti del sistema attraverso strumenti di documentazione e informazione anche telematica;
- supporto ai progetti e alle azioni attraverso informazioni specifiche e/o iniziative di scambio, confronto, aggiornamento e ascolto;
- documentazione rivolta in particolare all'innovazione educativa, alla ricerca sul campo, alla ricerca azione e alla ricerca valutativa;
- supporto ad attività di progettazione e/o attuazione di percorsi formativi funzionali alla realizzazione del sistema e al suo consolidamento - temi relativi a qualità, metodologie educative e di ricerca validate – in stretta relazione con Regione Toscana;
- attivazione di strategie di raccordo con altre zone e altri nodi operativi del territorio regionale, nonché con la Regione, in relazione ai progetti seguiti, alla formazione e alle modalità di documentazione dei percorsi.

Azioni di sistema collegate alla costruzione e realizzazione di Progetti Zonali in materia di E.A.:

- supporto nella fase di programmazione/progettazione della costruzione dei Progetti zonali attraverso le attività/strumenti di co-progettazione con i soggetti di E.A.;
- monitoraggio e supporto alla realizzazione dei progetti;
- documentazione dei progetti e creazione di banche - dati;
- comunicazione al territorio delle attività realizzate e dei risultati;
- attività connesse al Centro di Documentazione Educativo e Ambientale;
- catalogazione di tutte le iniziative nell'ambito dell'E.A. con relativa organizzazione all'interno del Centro di Documentazione Educativo e Ambientale;
- supporto tecnico ai soggetti facenti parte del sistema;



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

Si dà atto che l'elenco delle attività sopra indicate è da considerarsi non esaustivo potendo essere attribuite al Centro ulteriori attività/interventi fermo restando il vincolo della loro successiva formalizzazione.

Azioni di supporto alla progettazione e realizzazione di interventi di E.A. ai docenti degli Istituti scolastici pubblici e privati e alle Associazioni del territorio di competenza, rivolti alla popolazione scolastica e adulta della zona.

Art. 7 - Architettura del "Sistema di E.A. Zonale"

Le attività del Centro si inseriscono nei rapporti e collegamenti propri del sistema di "governance zonale" di cui al Regolamento per il funzionamento della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno Inferiore³.

Il sistema di Educazione Ambientale, che si configura quale segmento specialistico del più ampio sistema integrato per il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, si snoda attraverso le seguenti fasi nelle quali si inseriscono, con percorsi, funzioni e competenze proprie, i vari soggetti facenti parte del sistema in conformità a quanto contenuto nelle Linee Guida Regionali citate in premessa:

Fase di programmazione/concertazione:

Nella fase di programmazione/concertazione rilevano i seguenti soggetti e collegamenti:

- **Conferenza Zonale Educativa** ha funzioni generali in materia di programmazione.

In particolare:

* recepisce le indicazioni frutto della concertazione del Tavolo di Concertazione e Programmazione in materia di E.A. di cui al "Protocollo di Intesa tra ANCI, UNCEM e URPT per l'attuazione della programmazione territoriale delle politiche educative";

* approva il Piano Pluriennale (triennale) e Annuale (entro il 31/12 di ogni anno di riferimento) in materia di E.A., sulla base della proposta di "Linee di programmazione zonale", elaborate in sede di concertazione dai Comitati Tecnici di Programmazione sul Diritto allo Studio – E.D.A. In tale occasione partecipano alla Conferenza Zonale anche gli Assessori all'Ambiente dei Comuni aderenti;

* nomina e revoca i componenti delle Amministrazioni Comunali facenti parte del Gruppo Locale di Lavoro (G.L.L.);



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

- * approva contestualmente al Piano Annuale in materia di E.A. la proposta di attività annuale e la relazione finale del Centro predisposta dal Coordinatore;
- * approva, nel rispetto dei termini e delle modalità stabiliti annualmente nei bandi/indirizzi regionali, gli obiettivi/criteri zonalì per la progettazione e realizzazione di progetti zonalì in materia di E.A.;

- **Comitati Tecnici di Programmazione per il Diritto allo Studio – EDA.**

Nell'ambito delle funzioni individuate in materia di Diritto allo studio e E.D.A. (art. 12 del Regolamento disciplinante il funzionamento della Conferenza Zonale Educativa sopra citato), gli sono attribuiti anche competenze specifiche in materia di programmazione/concertazione di E.A. I Comitati Tecnici di Programmazione, nella loro connotazione di "Conferenze Permanenti di Servizio", rappresentano il luogo di concertazione nel quale vengono:

- * esaminate le esigenze in materia di E.A. emerse dal territorio, sulla base della rilevazione effettuata dal Gruppo Locale di Lavoro (G.L.L.);
- * rielaborati i bisogni locali in forma di proposta di "Linee di programmazione zonale sull'E.A." entro il 30/11 di ogni anno di riferimento, in concomitanza con l'approvazione dei propri Piani Annuali (Diritto allo Studio – E.D.A.), ai fini del successivo inoltrò alla Conferenza Zonale Educativa.

Al fine di garantire una maggiore rappresentatività delle suddette Conferenze di Servizio si stabilisce che la composizione dei Comitati Tecnici di Programmazione sul Diritto allo Studio – E.D.A. è integrata nel modo di seguito indicato:

- Referente del Tavolo delle Agenzie Private operanti in materia di E.A. di cui al successivo art. 10;

Ai Comitati Tecnici di Programmazione per il Diritto allo Studio – E.D.A. partecipa in forma stabile anche il Coordinatore del Centro.

Potrà inoltre essere valutata la possibilità, laddove necessario ed opportuno, di integrare ulteriormente la composizione dei Comitati Tecnici di Programmazione con altri soggetti (pubblici, a partecipazione pubblica e/o istituzionali) facenti parte del sistema di E.A.

- **Gruppo Locale di Lavoro (G.L.L.)** si configura come un comitato tecnico a composizione mista vista l'interdisciplinarietà propria della materia dell'E.A. Rappresenta una cabina di regia trasversale che consente di condividere sul territorio procedure e soluzioni operative in merito all'E.A., assumendo il ruolo di "supporto tecnico alla concertazione".

È composto dai soggetti di seguito indicati:

- rappresentanti dei Servizi Istruzione dei Comuni aderenti;



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

- rappresentanti dei Servizi Ambiente dei Comuni aderenti;
- rappresentante dei Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi della Zona;
- rappresentante dei Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche di 2° della Zona;
- rappresentante della Federazione Italiana Scuole Materne Paritarie della Zona (F.I.S.M.);
- rappresentante del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.);
- rappresentante dell'Azienda USL n.11 - U.O.O. Educazione alla Salute;
- referente del Gruppo di Supporto Scientifico (G.S.S.);

Al G.L.L. partecipa in forma stabile il Coordinatore del Centro.

Al G.L.L. sono attribuite le seguenti funzioni:

- garanzia istituzionale in merito a tutte le fasi del processo di programmazione e progettazione;
 - formulazione, attraverso il supporto del Coordinatore del Centro, della proposta tecnica di "Linee di programmazione zonale sull'E.A." sulla base della rilevazione delle esigenze/bisogni locali emersi dal territorio da sottoporre all'esame/approvazione dei Comitati Tecnici di Programmazione;
 - ruolo di controllo e supervisione delle attività gestite dal Centro anche in relazione al processo di costruzione dei Progetti Zonali in materia di E.A.;
 - formulazione di proposte e programmi per il miglioramento organizzativo delle attività gestite dal Centro;
 - valutazione e verifica delle attività del Centro sulla base dell'esame della proposta di attività annuale e della relazione finale predisposta dal Coordinatore del Centro ed approvata dalla Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione;
 - individuazione, attraverso l'attivazione di partnerships con altri soggetti presenti sul territorio (Associazionismo, Imprese etc ...) di risorse economiche aggiuntive (sponsorizzazioni, contributi etc ...) per lo sviluppo di ulteriori attività rispetto a quelle finanziate con le risorse del sistema;
 - **Tavolo delle Agenzie Private operanti in materia di E.A.** Si inserisce nel percorso di programmazione concertata quale soggetto informato sui bisogni del territorio. Al fine di esplicitare tale funzione è previsto che un rappresentante del Tavolo delle Agenzie faccia parte dei Comitati Tecnici di Programmazione sul Diritto allo Studio – E.D.A.
- Per la definizione delle finalità e funzioni/attività proprie del Tavolo delle Agenzie si rimanda al successivo art. 10.



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

Fase di progettazione - Costruzione dei "Progetti Zonali in materia di E.A."

La fase di progettazione coincide prevalentemente con l'attività di predisposizione ed elaborazione dei Progetti Zonali in materia di E.A.

A seguito della fase di programmazione il Centro, nell'ambito delle "Linee di programmazione zonale" sull'E.A. contenute nel Piano Annuale di zona, provvede a dare inizio al percorso di coprogettazione, fermo restando il rispetto di quanto annualmente stabilito in sede di approvazione degli indirizzi regionali in materia di "azioni locali di Educazione Ambientale" nonché di quelli zonali di attuazione degli stessi.

Il Centro provvederà nello specifico a coordinare/supportare il lavoro di rete tra i soggetti chiamati a costruire ed elaborare i Progetti Zonali in materia di E.A. nel rispetto della procedura indicata nel successivo art. 8.

I principali interlocutori del Centro per la costruzione/elaborazione e successivo monitoraggio qualitativo e documentazione dei Progetti zonali saranno:

- Tavolo delle Agenzie Private operanti in materia di E.A.

Costituito dai soggetti del territorio che, a vario titolo, realizzano attività nell'ambito di E.A. Ha competenza in merito ai vari ambiti di co-progettazione oggetto dei Progetti zonali e in particolare ambito scolastico, educazione non formale e educazione degli adulti.

- Tavolo dei Docenti Referenti E.A. delle Istituzioni Scolastiche

Costituito dai Docenti Funzioni Strumentali in materia di E.A. individuati dai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche facenti parte del G.L.L. Ha competenza in merito alla co-progettazione relativa all'ambito scolastico.

Art. 8 - Percorso di costruzione di Progetti zonali di E.A.

Nella costruzione di Progetti zonali in materia di E.A., i soggetti aderenti al Protocollo di Intesa della CZEI possono aderire a progetti promossi da soggetti pubblici o privati per i quali sia necessaria la messa a disposizione di risorse economiche, strumentali e/o umane (coordinatore CEA), di seguito si indica il seguente "iter procedurale zonale" da considerarsi esemplificativo e non esaustivo dei criteri e modalità di attuazione:

- approvazione, nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale zonale in materia di E.A., degli obiettivi/criteri di indirizzo zonali specifici per la costruzione dei Progetti zonali;
- eventuale attivazione, valutato il progetto proposto, da parte del Centro del percorso di co-progettazione con il Tavolo delle Agenzie Private operanti in



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

materia di E.A e il Tavolo dei Docenti Referenti di E.A. delle Istituzioni Scolastiche;

- coordinamento, supporto e lavoro di rete con i soggetti titolati;
- eventuale formulazione di una proposta per i Progetti zionali articolata in relazione ai vari ambiti di azione previsti dal progetto (Scolastico, Educazione non formale, Educazione degli Adulti);
- valutazione/condivisione/adozione della proposta in sede di G.L.L. e relativa individuazione dell'entità e delle modalità di compartecipazione, tra i soggetti aderenti, agli eventuali finanziamenti da destinare alla realizzazione dei progetti/percorsi formativi;
- previsione delle modalità gestionali di trasferimento/affidamento delle risorse finanziarie ai soggetti individuati quali destinatari (Istituzioni Scolastiche/Ambito Scolastico-Agenzie/Ambito Educazione non formale/Adulti);
- stesura definitiva del/i Progetto/i zionali comprensivi dei relativi strumenti di verifica, monitoraggio e valutazione qualitativa;
- approvazione formale dei Progetti da parte della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione.

Art. 9 – Adesione e/o richiesta di sostegno a Progetti in materia di E.A.

Nel caso di richiesta di adesione e/o sostegno a progetti in materia di E.A. proposti da soggetti pubblici e/o privati è richiesta l'approvazione formale da parte della C.Z.E.I., che indicherà le modalità di adesione e l'eventuale messa a disposizione di risorse economiche, strumentale e/o umane (coordinatore CEA).

Art. 10 - Tavolo di coprogettazione zonale delle Agenzie Private

Nella zona del Valdarno Inferiore il Tavolo delle Agenzie Private è stato istituito a partire dall'anno 2009 a seguito di appositi Avvisi pubblici di manifestazione di interesse dal Comune di San Miniato in qualità di capofila della zona.

Il Tavolo di co-progettazione zonale è stato costituito in attuazione di quanto indicato dagli indirizzi della Conferenza Zonale per l'educazione e l'Istruzione del Valdarno Inferiore e la partecipazione allo stesso costituisce il requisito essenziale per far parte del "sistema zonale di E.A.", come delineato nel precedente art. 7 affinché possano esserne esercitate le funzioni e competenze attribuite.

Le finalità generali riconducibili al Tavolo Zonale sono:



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

- assicurare il coinvolgimento nella programmazione zonale in materia di E.A., in maniera continuativa e permanente, dei soggetti inseriti nella rete locale attraverso la partecipazione di una rappresentanza degli stessi ai Comitati Tecnici di Programmazione Diritto allo Studio – EDA che rappresentano il luogo di concertazione nel quale vengono esaminate le esigenze in materia di E.A. emerse dal territorio e rielaborati i bisogni locali in forma di proposta di "Linee di programmazione zonale sull'E.A.", ai fini della predisposizione dei Piani Zonali Annuali e Triennali;
- coinvolgere i soggetti facenti parte del tavolo di co-progettazione nelle procedure di predisposizione e elaborazione delle azioni/interventi riconducibili ai Progetti Zonali in materia di E.A., al fine di programmare e concertare un progetto territoriale di "uso condiviso ed integrato";
- rendere partecipi i soggetti del tavolo al processo di attivazione e qualificazione del "sistema zonale di Educazione Ambientale".

Le funzioni e le attività specifiche del Tavolo di co-progettazione sono:

- partecipazione alla definizione delle linee di programmazione zonale triennale e annuale in materia di E.A. al fine di garantire, quale soggetto informato sui bisogni del territorio, forme di confronto, condivisione e proposta;
- concorso nella partecipazione alle procedure, nel rispetto dei termini e delle modalità stabiliti nei bandi/indirizzi regionali e zonali, di co-progettazione propedeutica alla predisposizione ed elaborazione dei Progetti Zonali di E.A. in stretto raccordo con gli altri soggetti inseriti nel sistema;
- partecipazione attiva alle operazioni di monitoraggio, documentazione e ricerca valutativa sugli interventi/azioni co-progettati inseriti nei Progetti realizzati;
- supporto, collaborazione al sistema zonale di E.A. nella costruzione, qualificazione, lavoro di rete e documentazione delle varie iniziative che si svolgono nel territorio di competenza della Zona;
- presentazione di eventuali osservazioni, proposte, schemi e modelli di azioni ai fini del miglioramento del sistema.

Art. 11 - Gestione finanziaria del Centro

Il Centro viene finanziato attraverso i contributi dei Comuni aderenti ai quali possono aggiungersi eventuali contributi della Regione e di altri soggetti istituzionali, anche attingendo alle procedure di finanziamento previste dalla legislazione vigente.



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

La partecipazione finanziaria di ciascun Comune aderente viene definita contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario complessivo del sistema di "governance zonale" e come definito dall'art. 13 del Regolamento disciplinante il funzionamento della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione del Valdarno Inferiore.

Il Comune di San Miniato, in qualità di capofila dei Comuni della Zona e di soggetto delegato alla gestione di procedure di affidamento e/o di gara per la gestione del Centro, è il titolare e il gestore delle risorse economiche destinate al funzionamento del sistema, per l'attuazione del quale ciascun Comune della zona provvederà a trasferire entro il 31/12 di ogni anno di riferimento la propria quota di compartecipazione. In attesa dell'approvazione del Piano Finanziario Zonale, il Comune di San Miniato è autorizzato, per la predisposizione del proprio Bilancio di previsione sul quale insistono le risorse zonali, a fare riferimento al Piano Finanziario dell'anno precedente. I Comuni della zona dovranno provvedere, in relazione a ciascun anno di riferimento, ad adottare gli opportuni atti gestionali conseguenti all'adozione del Piano Finanziario del sistema con l'assunzione dei relativi impegni di spesa sui rispettivi capitoli di Bilancio. L'attivazione delle procedure di gara da parte del Comune di San Miniato avverrà a seguito di delega scritta da parte dei Comuni aderenti al presente Protocollo per la durata complessiva dell'affidamento previsto dalla procedura di gara.

Art. 12 - Finanziamento dei Progetti zonali

L'entità e le modalità di trasferimento/assegnazione dei finanziamenti per la realizzazione dei progetti/percorsi didattico-formativi cui ai Progetti Zonali di E.A. saranno stabiliti e individuati, tenuto conto anche della valutazione delle risorse finanziarie assegnate alla Zona, in sede di valutazione/esame della proposta di Progetto Integrato da parte del G.L.L. di cui al precedente art. 8. Resta inteso che le risorse destinate dai Comuni aderenti alla realizzazione dei progetti/percorsi di cui al precedente capoverso sono specifici ed aggiuntivi rispetto a quelli destinati alla gestione finanziaria del Centro di cui al precedente art. 10.

Art. 13 - Durata

Il presente accordo conserva validità per tre anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per ugual durata su espressa volontà dei Soggetti aderenti almeno tre mesi prima della scadenza programmata.



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

Art. 14 Modalità di recesso

1. Ognuno dei Soggetti aderenti al presente Protocollo può recedere dallo stesso esprimendo la volontà di recesso con comunicazione scritta al Presidente della Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione con un preavviso di almeno sei mesi.

2. Il recesso per il Soggetto richiedente decorre dal 1° gennaio successivo alla data di ricezione della comunicazione.

Art. 15 – Disposizioni finali

Resta inteso che il presente atto sarà soggetto, anche prima della naturale scadenza, alle necessarie modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie a seguito del cambiamento/o aggiornamento/integrazione degli indirizzi regionali.

Art. 16 – Registrazione – Imposta di bollo

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii. a cura e spese della parte richiedente. Ai sensi dell'art. 16 – D.P.R. n. 642/1972 – Allegato B – il presente atto è esente dall'imposta di bollo.

Art. 17 - Forma di stipula

Il presente accordo tra pubbliche amministrazioni viene sottoscritto - ex art. 24 del D. Leg.vo n. 82/2005 - in forma di documento informatico con firma digitale secondo quanto prescritto dall'art 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., senza la presenza contestuale dei firmatari, mediante trasmissione ai singoli Comuni tramite le rispettive caselle P.E.C. (Posta Elettronica Certificata). Il Comune di San Miniato in qualità di Comune capofila della zona provvederà alla relativa messa a repertorio del presente accordo. L'accordo si intende perfezionato con l'apposizione dell'ultima firma dei sottoscrittori.

Fatto in un unico originale letto, approvato e sottoscritto



Comune di Montopoli V/Arno



Comune di San Miniato



Comune di Santa Croce sull'Arno

Per il Comune di San Miniato – Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Politiche di Solidarietà – Dott. Carlo Russo

Documento informatico sottoscritto digitalmente

Per il Comune di Santa Croce s/a – Responsabile U.O. Servizi Educativi, Scuola, Sport e Giovani – Dott.ssa Sofia Capuano

Documento informatico sottoscritto digitalmente

Per il Comune di Montopoli v/a – Responsabile Settore Amministrativo – Dott. Michele Valori

Documento informatico sottoscritto digitalmente